

Sergio Ripa  
Via Orti, 14  
20122 Milano

*Spett.  
Collegio dei Probiviri  
Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia  
Via dello Steccuto, 38  
50141 Firenze*

**Oggetto: richiesta di annullamento atti.**

Stimati Probiviri,  
mi rivolgo a voi per valutare con la giusta serenità un aspetto della gestione confederale che mi lascia forti perplessità.

Come vi è noto la Confederazione non attraversa un florido periodo, al di là di qualsiasi considerazione politica, questo è percepibile dalle difficoltà economiche. L'ultimo bilancio di previsione addirittura era stato inviato al Consiglio Nazionale con una previsione di perdita di 250.000 € che soltanto una serie di tagli alle spese hanno portato in pareggio.

Il rapporto con i sindacati è risultato abbastanza teso, con forti prese di posizione da parte dei rappresentanti dei lavoratori che hanno più volte espressamente chiesto assicurazioni sul mantenimento dell'organico e di un adeguato "piano industriale".

Premesso che:

<<l'organo di governo e di amministrazione di Confederazione>> è il Consiglio Nazionale (art. 22 dello Statuto) cui viene attribuito il compito al comma 2 punto p: <<delibera in ordine alla pianta organica e allo stato giuridico ed economico del personale dipendente e in quiescenza e adotta i relativi provvedimenti attuativi>>;

nella riunione di Consiglio Nazionale del 22 gennaio 2010 è stato approvato all'unanimità il documento relativo alla pianta organica (documento redatto dalla apposita commissione ed integrato dal Consiglio di Presidenza) tra cui si legge: <<Riguardo alla assunzione di nuovo personale dipendente a tempo indeterminato, determinato od a contratto, tanto presso la sede confederale che presso le sedi degli organismi periferici (ed alle previste loro articolazioni associative di secondo e terzo livello), viene ritenuta opportuna la sospensione di ogni iniziativa in tal senso rimandandone comunque la valutazione preventiva ed autorizzativa al Consiglio Nazionale competente per Statuto>>;

Recentemente ho appreso che Confederazione avrebbe intrapreso un rapporto di consulenza con il sig. Andrea Del Bianco, ex dipendente della stessa, che per diversi anni ha lavorato in Regione Toscana come segretario dell'Assessore Gianni Salvadori. Pare che il compenso sia di 60.000 euro annui, ma purtroppo di questo conosco solo quanto mi è stato riportato oralmente poiché la richiesta di avere un elenco dei consulenti e relativi compensi (si veda il verbale del Consiglio Nazionale del 29 ottobre 2010) non è mai stata evasa.

Vi chiedo di appurare quale esatto incarico sia stato affidato al Sig. Del Bianco. Da quanto mi è stato riferito l'impegno riguarda l'assistenza alle Associate Toscane nella progettazione e partecipazione a bandi pubblici. Con questo non metto in dubbio la competenza acquisita in questi anni nei rapporti con gli enti pubblici che certamente è solida per i rapporti sviluppati.

Il rapporto instaurato da Confederazione con il Sig. Del Bianco sembra configurare un'attività continuativa per le associate. Nello svolgere ciò vengono utilizzati i locali e le attrezzature di Confederazione, attraverso Conferenza Regionale Toscana.

Per quanto citato in precedenza considero estremamente scorretta la definizione di questo rapporto di lavoro firmata dal Presidente Brunini senza averne definito in sede di Consiglio Nazionale l'esatta natura del rapporto e contravvenendo a quanto stabilito ed approvato (con voto favorevole dei consiglieri di presidenza). Pur comprendendo l'esigenza delle Misericordie Toscane ad avere un supporto all'accesso di fondi pubblici, potevano essere sviluppate in sede di Consiglio Nazionale alcune considerazioni.

La Presidenza ha istituito autonomamente un ufficio decentramento nello scorso maggio, senza neppure consultare il Consiglio Nazionale. Nuovamente ci troviamo di fronte ad atti assunti senza alcuna delibera dell'organo competente.

Per quanto sopra riportato, una volta accertati gli esatti impieghi, chiedo l'annullamento del contratto menzionato in quanto assunto in maniera illegittima e contraria a quanto stabilito dal Consiglio Nazionale.

Fraterni saluti.

Milano, 25 gennaio 2011.

Sergio Ripa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sergio Ripa', with a stylized, flowing script.